

VISONE Elvira:
SCHIAVOVE Marianna:
SGALIA Chiara: X
CICCARELLI Maria: X
DIANA Giuseppina: X
PICONE Raffaele:
COPPOLA Andrea:
CICCARELLI Maria:
CATERINO Martina: X
ZIPPO Caterina: X
GAGLIARDI Manuela: X
DI BONA Raffaele:
GALEONE Bianca:
VERAZZO Concetta: X
NATALE Nicla:
NATALE Flora: X
TURCO Erica: X
IOVINE Emilia: X
RECCIA Rosa: X
GUARINO Natalia: X
VASSALLO Domenico:
RUSSO Milena: X
CIRILLO Giusi:
DE VIVO Maria Pia: X
MOCCIA Valentina: X
NATALE Elisa:
ABATIELLO Maria.

Ciascun nominativo è numerato progressivamente da 1 a 49; alla fine del secondo foglio è riportata l'operazione $49 \times 5 = 245$. Sembra evidente che si tratta del conteggio delle spese per acquistare il voto (il cui prezzo era di 50 euro come riferito anche dai collaboranti). Dunque, un ulteriore elemento documentale di riscontro alle dichiarazioni accusatorie.

Copia fotostatica della carta di identità relativa a

NATALE Rita, nata a Casal di Principe il 19.09.1965, ivi residente alla via Torino nr. 54;

COPPOLA Pasquale, nato a Caserta il 03.10.1983, residente a Casal di Principe alla via Pirandello nr. 19 (+ copia codice fiscale + stato di famiglia in originale);

MOCCIA Antonio, nato a Casaluce il 23.03.1963, residente a Casal di Principe alla via XX Settembre nr. 11 (+ copia codice fiscale + stato di famiglia in originale);

IAIUNESE Carmela, nata a Casal di Principe il 13.01.1951, ivi residente alla via Baracca nr. 153 (+ copia codice fiscale);

CORVINO Antonietta, nata a Casal di Principe il 07.01.1924, ivi residente alla via Baracca nr. 153 (N.B. indirizzo come sopra);

Vale quello che si è già osservato sulla rilevanza di tali documenti ai fini del riscontro delle accuse .

Elenco nominativi L.S.U. comune di Casal di Principe riferito al mese di novembre – dicembre 2008 recanti a fianco di ciascuno di essi una somma di denaro variabile e l'indicazione Tickets scritta a mano.

Ancora un chiaro elemento documentale che conferma la prassi illecita della compravendita di voti

Copia fotostatica della carta di identità dei sottonotati soggetti:

TESSITORE Carmine, nato a Casal di Principe il 18.08.1977, ivi residente alla via Messina nr. 14 (+ copia codice fiscale);

PAGNOTTA Ettore, nato a Napoli il 13.07.1967, residente a Pozzuoli (+ codice fiscale);

BELLORO Luisa, nata a Napoli il 04.06.1983, residente a San Cipriano d'Aversa (+ copia codice fiscale);

BALDASCINO Laura, nata a S. Maria C.V. il 04.03.1986, residente Casal di Principe alla via Bari nr. 18 (+ codice fiscale);

DELLA CORTE Carmela, nata a Napoli l'08.10.1977, residente in Casal di Principe alla via Delle Rose nr. 110 (+ copia codice fiscale);

IORIO Maria, nata a San Cipriano D'Aversa l'08.09.1976, ivi residente alla via Piave nr. 8 (+ copia codice fiscale + stato di famiglia in originale);

GUIDA Rosalba, nata a Casal di Principe il 05.07.1969, ivi residente al Corso Umberto nr. 380.

Vale quello che si è già osservato sulla rilevanza di tali documenti ai fini del riscontro delle accuse .

Agenda avente il dorso di colore marrone anno 2009:

giorno 20 gennaio: CAPONECCHI (o CARONECCHI) Gianfranco scrutatore (inserire);

giorno 31 marzo: SERRACINO Luigi, nato Casale il 7.5.93 I C idoneità 3

giorno 31 marzo FABOZZI Francesco 9.06.56 I.C.I. e T.A.R.S.U. verificare i documenti;

giorno 1 aprile: SARREVO Luigi nato Caserta il 7.6.93 I C idoneità 3;

giorno 15 aprile CORVINO Teresa 11.09.1986 – scrutatrice -;

giorno 21 aprile FABOZZI Francesco 9.06.56 I.C.I. e T.A.R.S.U. verificare i documenti;

giorno 06 maggio ZARA Paola 25.10.65;

giorno 06 maggio DI CATERINO Rosa 14.7.56;

giorno 07 maggio ore 09:30-10:00 incontro con G.S.A.

giorno 28 maggio CORVINO Ettore nato a Casal di Principe il 1.07.56;

giorno 29 maggio REFERENDUM – GAGLIARDI Anna 22-12-1980 non è iscritta;

giorno 01 giugno ANTONELLI Elisa nata 3.11.1965 Casal di Principe borsa di studio

giorno 09 giugno Prof. Picaro chiamare per Giuseppe CATERINO 29.09.87 Diritto Privato – 17 giugno matr. 820004842;

giorno 16 giugno scrutatori. Enzina- Fidanzato; Morena- Teresa; Anna - Carmine Vella -;

giorno 22 giugno BALDASCINO Lorenzo, visitato da Domenico N...inc... - Sparanise – Francolise CTU medico legale visita x pensione;

giorno 10 luglio verificare all'ufficio Tributi PELLEGRINO Concetta 21.11.1952;

giorno 15 luglio LO CASCIO Vincenzo nato 14.1.89 – Picaro – Diritto Privato 320 2160804;

giorno 19 settembre andare da Iolanda;

giorno 25 novembre D'AGOSTINO Maria 1.7.1955 vedere .. inc... ricorso

Evidente che si tratta di appunti che evidenziano diverse attività clientelari del Corvino,

non ultime quelle di fissazione di colloqui di lavoro o raccomandazioni presso professori per esami universitari che, come si è visto ampiamente anche attraverso le intercettazioni telefoniche, costituiscono il nerbo della contropartita offerta dal Corvino per comprare i voti.

E' opportuno anticipare che nel corso della perquisizione eseguita nell'abitazione di CORVINO Antonio è stato accertato, dagli operanti, che effettivamente la stessa era munita di quattro telecamere a circuito chiuso. Ciò dava conferma materiale della vicenda, cui sopra si è fatto cenno, della installazione delle stesse, alternativamente, o gratuita o a spese del Comune, di cui alle conversazioni intercettate.

Le perquisizioni relative a Ferraro/Udeur

Proseguiamo con le perquisizioni relative al gruppo che possiamo definire Ferraro-Udeur :

PER FERRARO Sebastiano (PERQUISIZIONE PRESSO LA SUA ABITAZIONE) : (vds.all.10, 11 e 12 verbale di notifica del decreto di perquisizione e dell'informazione di garanzia; verbale di perquisizione e verbale di sequestro)

ELENCO MATERIALE CARTACEO SEQUESTRATO A FERRARO SEBASTIANO. RINVENUTO PRESSO LA SUA ABITAZIONE.

Copia fotostatica della carta di identità relativa ai seguenti soggetti:

MENNILLO Silvio, nato a Casal di Principe il 26.10.1948, ivi residente alla via D'annunzio o Il Trav. (+ copia fotostatica del porto d'armi uso sportivo nr. 456877 M intestato a MENNILLO Silvio) ;

CAUTIERO Alessia, nata a Caserta il 07.02.1990, residente a Casal di principe alla via C. Pavese nr.4;

BIANCO Claudio, nato a Casal di principe il 03.12.1974, ivi residente alla via Taviani nr. 22;

PETRILLO Vincenzo, nato a Aversa il 06.04.1984, residente a Casal di Principe alla via Catania nr. 42;

CORONELLA Lidia, nata a Casal di principe l'01.01.1946, ici residente alla via Parroco Galiardi nr. 32;

VERAZZO Clelia, nata a Caserta il 17.06.1983, residente a Casal di principe alla via Fiume nr. 34 (vi è impresso il numero di telefono 340/5... 895);

MARTINELLI Maria Pia, nata a Caserta il 05.08.1989, residente a Casal di Principe alla via Moravia nr. 4 (vi è indicato a penna il seguente numero di telefono: 334/9... 909 e l'indicazione " stesso plesso Parroco Galiardi");

DI BONA Cipriano, nato a Aversa il 30.04.1989, residente a Casal di Principe alla via Perugia nr. 9;

D'ANIELLO Vittorio, nato a Aversa il 03.10.1986, residente a Casal di Principe alla via Falcone nr. 26 (+ copia del codice fiscale);

Non possono che richiamarsi le considerazioni già fatte sulla analoga documentazione rinvenuta presso il Corvino, e dunque evidenziarsi il valore, per un verso, in sè sintomatico della corruzione elettorale, di simili fotocopie e, per altro verso, la valenza di riscontro alle dichiarazioni dei collaboratori dei documenti d'identità in copia.

PER FERRARO SEBASTIANO (PERQUISIZIONE AL COMITATO ELETTORALE

DELL'U.D.E.U.R.) (vds.all. 13, 14, e 15 notifica verbale di perquisizione, verbale di perquisizione e verbale di sequestro)

Dal verbale di perquisizione e sequestro, di significativo, si rileva un elenco di nr.80 nominativi con l'indicazione delle date di nascita.

PER FERRARO ANGELO e FERRARO ROGER (PERQUISIZIONE PRESSO ABITAZIONE (si tratta di un unico stabile) , vds.all. 16, 17, 18, 21,22 e 23 verbale di notifica del decreto di perquisizione e informazione di garanzia; verbale di perquisizione e verbale di sequestro.

Copia fotostatica della carta di identità relativa ai seguenti soggetti:

SAGGIOMO Pasqualina, nata a Napoli il 28.10.1981, residente a Casal di Principe alla via De Filippo nr. 35 (- tessera sanitaria);

CIERVO Bernardo, nato ad Aversa il 27.08.1986, residente in Casal di Principe alla via Barcellona nr. 2;

GUARINO Gianluigi, nato a San Lorenzello (BN) il 22.12.1964, ivi residente alla via Tre Maggi nr. 6 (+ copia codice fiscale);

CERULLO Anna, nata a S. Maria C.V. il 02.07.1986, residente a Casal di Principe alla via S. Luci anr. 31 (+ codice fiscale);

DI PUORTO Aldo, nato a Casal di Principe il 23.03.1942, ivi residente alla via Porta Capua nr. 7 (+ tessera sanitaria);

SCAMBERTI Pietro, nato a Cancellò ed Arnone il 18.11.1972, ivi residente alla via Risorgimento (+ patente di guida + curriculum vitae);

CONTE Virginia, nata a Hanau (D) il 16.08.1971, residente a Casal di Principe alla via Cavour I trav. Nr. 7 (+ codice fiscale 6+ indicazione utenza telefonica 366/5...718);

CANTELLI Silvia, nata a Casal di Principe il 22.10.1957, ivi residente alla via U. Maddalena nr. 30 (+ codice fiscale e indicazione numero telefono 347/1...429);

ATTALLAH Ali, nato a Batna il 12.07.1973, residente Casal di Principe alla via Cavour I Trav. Nr. 2;

SGALIA Mattia, nato a Casal di Principe il 02.09.1968, ivi residente alla via Pio XII nr. 22;

Veniva inoltre rinvenuto un blocchetto da nr. 20 buoni mensa riportante il numero 738, relativo al servizio di refezione scolastica 2009/2010.

Come si vede materiale – copie di documenti e buoni pasto – del tutto sovrapponibile, in tema di voto di scambio a quello del Corvino.

All'interno dell'autovettura Mercedes classe B targata DW 047 LS riconducibile alla proprietà di FERRARO Angelo, i militari ritrovavano il seguente elenco:

CASTELLO Pasquale, nato 22.05.1988	3 caterino; votato sez. 3
COPPOLA Andrea Celeste, nato 06.02.1986	3 caterino; votato sez. 3
COPPOLA Clemente, nato 06.02.1986	3 caterino; Non iscritto sez. 3
COPPOLA Lucia, nata 04.04.1980	3 caterino; votato sez. 3
CORVINO Veronica, nata 28.11.1983	3 caterino; Non iscritta sez.3
DI GIROLAMO Cristofaro, nato 02.08.1968	3 caterino; votato sez. 3
MORZA Carlo, nato 08.01.1980	3 caterino; votato sez. 3
PUOTI Alfonso, nato 09.12.1990.	3 caterino; votato sez. 3
CATERINO Angelo, nato 26.01.1991	4 caterino; votato sez. 4
COPPOLA Massimo, nato 16.11.1974	4 caterino; votato sez. 4

COPPOILA Nicola, nato 19.09.1963	4 caterino; votato sez. 4
COPPOLA Pasquale, nato 15.01.1939	4 caterino; votato sez. 4
D'ANIELLO Giuseppina, nata 20.05.1962	4 caterino; votato sez. 4
MARTINO Maria, nata 17.06.1943	4 caterino; votato sez. 4
ZENNA Antonio, 11.10.1960	4 caterino; votato sez. 4
ZENNA Francesco, 30.08.1984	4 caterino; votato sez. 4
ZENNA Maria, 07.02.1983	4 caterino; votato sez. 4
COPPOLA Maria Preziosa, 30.04.1966	5 caterino; votato sez. 5
RUSSO Enzo, 02.11.1989	5 caterino; votato sez. 5
RUSSO Loredana, 25.12.1988	5 caterino; votato sez. 5
CATERINO Antonella, 29.12.1984	6 caterino votato sez. 6
CATERINO Luigi, 17.02.1959	6 caterino; votato sez. 6
CATERINO Nunzia, 22.11.1982	6 caterino; votato sez. 6
COPPOLA Laura, 12.12.1980	6 caterino; votato sez. 6
VOLPE Alberto, 03.10.1984	6 caterino; votato sez. 6
CANTIELLO Angelo, 08.09.1980	9 caterino; votato sez. 9
CANTIELLO Maria Grazia, 15.07.1988	9 caterino; votato sez. 9
DI CATERINO Rosa, 14.07.1956	9 caterino; votato sez. 9
MENALE Marco, 14.02.1990	9 caterino; votato sez. 9
COPPOLA Rosa, 08.02.1967	10 caterino; votato sez. 10
IORIO Luigi, 30.03.1965	10 caterino; votato sez. 10
IORIO Vittoria, 11.07.1991	10 caterino; Non iscritta Sez.10
CATERINO Mario, 25.05.1966	11 caterino votato sez. 11
COPPOLA Giusi, 06.09.1980	14 caterino votato sez. 14
CONTE David, 07.03.1983	16 caterino votato sez. 16
CONTE Mario, 17.03.1953	16 caterino; votato sez. 16
MENNILLO Luigina 01.01.1952	16 caterino; votato sez. 16
DELLA CORTA Colomba, 01.02.1956 votato	4 Franct; iscritta sez.4, non ha
DELLA CORTE Iolanda, 31.010.1977	4 Franct; votato sez. 4
DELLA CORTE Teresa, 01.10.1959	4 Franct; votato sez. 4
DIANA Adamo, 13.06.1989	4 Franct; votato sez. 4
DIANA Franco, 25.07.1985	4 Franct; votato sez. 4
DIANA Raffaele, 08.12.1990	4 Franct; votato sez. 4
DIANA Raffaele, 16.12.1983	4 Franct; votato sez. 4
GOLINO Giuseppe, 17.07.1948 votato	4 Franct;iscritto sez. 4, non ha
GOLINO Iolanda, 16.06.1989 ha votato	4 Franct; iscritta sez.4, non
MADONNA Carlo, 13.08.1953	4 Franct; votato sez. 4
MADONNA Nicola, 06.06.1989	4 Franct; votato sez. 4
MADONNA Violante, 17.03.1982	4 Franct; votato sez. 4
MASSARO Salvatore, 28.0531988	4 Franct; votato sez. 4
NATALE Angela, 09.04.1983	4 Franct; votato sez. 4
NATALE Pasquale, 08.10.1987	4 Franct; votato sez. 4
PANARO Michele, 17.07.1987	4 Franct; votato sez. 4
CORVINO Maurizio, 10.07.1969	5 Franct; votato sez. 5
DI BONA Gianfranco, 15.05.1980	5 Franct; votato sez. 5
SASSANO Vincenzo, 24.05.1930	5 Franct; votato sez. 5
SASSANO Vincenzo, 26.03.1988 votato	5 Franct; iscritto sez. 6,non ha



BIANCO Iolanda, 04.01.1959	6 Franct; votato sez. 6
BIANCO Maria, 09.08.1983	6 Franct; votato sez. 6
BIANCO Stanislao, 29.05.1985	6 Franct; votato sez. 6
BIANCO Vincenzo, 03.08.1952	6 Franct; votato sez. 6
CAPASSO Luisa, 22.11.1958	6 Franct; votato sez. 6
DE FALCO Anna, 20.11.1932	6 Franct; votato sez. 6
DELLA CORTE Armando, 13.02.1964	6 Franct; votato sez. 6
DELLA CORTE Francesco, 20.11.1991	6 Franct; votato sez. 6
DELLA CORTE Francesco, 21.03.1984	6 Franct; votato sez. 6
DELLA CORTE Saverio, 02.03.1981	6 Franct; votato sez. 6
DI BONA Cinzia, 22.05.1963	6 Franct; votato sez. 6
DI BONA Maria, 27.02.1959	6 Franct; votato sez. 6
DI PUORTO Iolanda, 05.01.1991	6 Franct; votato sez. 6
DI STEFANO Maria Elena, 26.05.1972	6 Franct; votato sez. 6
DIANA Vincenzo, 14.10.1987	6 Franct; votato sez. 6
GUARINO Giuseppina, 04.05.1989	6 Franct; votato sez. 6
PELLEGRINO Francesco, 27.01.1987	6 Franct; votato sez. 6
PELLGRINO Giuseppe, 31.03.1958	6 Franct; votato sez. 6
VITALE Daniele, 21.05.1989	6 Franct; votato sez. 6
VITALE Margherita, 06.07.1983	6 Franct; votato sez. 6
DELLA CORTE Rita, 02.04.1967	15 Franct; votato sez. 15
ARRICHELLO Camillo, 01.11.1990	16 Franct; votato sez. 16
GIORADANO Giuseppe, 17.05.1970	3 Martino votato sez. 3
MARTINO Rita, 14.01.1972	3 Martino; votato sez. 3
BARBATO Patrizia, 01.01.1964	4 Martino; votato sez. 4
CAPOLUONGO Marianna, 25.03.1989	4 Martino; votato sez. 4
CARANO Lella, 16.04.1976	4 Martino; votato sez. 4
FABRIZIO Giustina, 23.11.1960	4 Martino; iscritta sez. 4, non ha
votato	
MARTINO Giuseppe, 03.01.1959	4 Martino; votato sez. 4
MARTINO Luigi, 23.07.1989	4 Martino; votato sez. 4
MARTINO Luigi, 01.07.1983	4 Martino; votato sez. 4
MARTINO Maria, 04.02.1988	4 Martino; votato sez. 4
MARTINO salvatore, 02.08.1957	4 Martino; votato sez. 4
MOSCA PASQUALE, 30.09.1970	4 Martino; votato sez. 4
DONADIO Carla, 09.2.1982	5 Martino; votato sez. 5
FERRAIUOLO Pietro, 21.10.1964	5 Martino; votato sez. 5
MARTINO Lucia, 23.03.1967	5 Martino; votato sez. 5
FARRAIULO Agostino, 16.01.1991	6 Martino; votato sez. 6
FICHELE Vincenzo, 21.10.1983	6 Martino; votato sez. 6
PANARO Fabio, 03.10.1976	6 Martino; votato sez. 6
BARBATO Antonia, 08.08.1959	7 Martino; Non iscritta sez. 7
PETRILLO Nicola, 02.11.1931	7 Martino; Non iscritto sez. 7
VERAZZO Silvana, 16.03.1964	7 Martino; votato sez. 7
ZARA Giovannina, 19.06.1935	7 Martino; votato sez. 7
CONTE Alessandra, 01.06.1980	10 Martino; votato sez. 10
NAPPA Nicola, 26.02.1979	10 Martino; votato sez. 10

Le spontanee dichiarazioni di Ferraro Angelo

Circa questo elenco nominativo, composto da tre fogli dattiloscritti contenente le generalità di ben 103 soggetti, lo stesso FERRARO Angelo, spontaneamente, riferiva che si trattava di una "previsione di voto".

Atteso che nel medesimo elenco, a fianco di ciascun nominativo è riportata l'indicazione di una terza persona ed un numero compreso tra 3 e 16, egli affermava, in relazione alla terza persona, trattarsi di colui il quale aveva contattato vari elettori (indicati appunto in elenco); quanto al numero riportato, questo era da riferirsi ai voti (3, 4, 5...etc.) che ogni singolo soggetto interpellato avrebbe promesso.

Ebbene, oltre a due persone utilizzate quali rappresentanti di lista, al di là di quanto riferito dal FERRARO nelle fasi esecutive delle operazioni di perquisizione, effettuando un esame dei registri delle Liste elettorali di sezione, sia essi maschili che femminili, ove, come anticipato, viene di fatto registrato l'avvenuta manifestazione del voto, è stato verificato che il numero indicato di fianco a ciascun soggetto attiene alla sezione presso la quale questi risulta iscritto e dove poi — tranne rari casi — ha effettivamente votato (l'indicazione della sezione al fianco del nominativo è stata aggiunta dai CC a conferma della esattezza della loro intuizione investigativa). In sostanza, tutti i soggetti hanno effettivamente votato nella sezione rispettivamente indicata a favore, presumibilmente, dei candidati abbinati alla elezione di MARTINELLI Pasquale. Insomma una mappatura minuziosa dei voti che ben si coniuga con la loro compravendita così come emersa dalle dichiarazioni acquisite e dalle numerosissime intercettazioni.

Sempre all'interno dell'autovettura del **FERRARO**, venivano ritrovati due fogli formato A4, dattiloscritti, recante l'indicazione in calce rispettivamente “ 1° colloquio” e 2° colloquio: sul primo foglio, in particolare sono riportati, in un'apposita tabella, i seguenti dati riferiti a 19 persone:

“ 1° colloquio”

CATERINO Giuseppe	tel. 340/3... 608
TEODORUCCHI Silvana	338/4... 216
VENEZIANO Tommaso	347/7... 539
CORVINO Laura rif. Giovanni Corvino	335/7... 014
GAGLIARDI Samantha rif. Giovanni Corvino	335/7... 014
BARALLO Gianluca	
D'ANGELO Gennaro, 21.05.1987 Caserta	339/8... 748
MENNILLO Pasquale, 26.10.1981 Aversa	331/7... 679
MENNILLO Francesco, 17.11.1952 Casal di Principe	333/7... 462
CONTE Domenico, 20.07.1962 San Cipriano D'Aversa	081/8... 937 — 334/2... 782
CORONELLA Nicola, 02.09.1974 Aversa	334/1... 008 — 338/7... 017
CANTIELLO Vincenzo, 18.07.1988 Napoli	081/8... 3049 — 347/5 765
DI PUORTO Mario, 28.02.1960 Casal di Principe	328/8... 498
BALDASCINO Michele, 25.10.1969 Casal di Principe	338/4... 066 -366/3... 911
DI CICCIO Teresa, 10.10.1971 San Cipriano D'Aversa	333/1... 817
CATERINO Lucia, 05.03.1972, Casal di Principe	327/8... 350
ORONOS Michele, 08.09.1985 S. Maria C.V.	081/8... 504 — 329/3... 945
FERRARO Pasquale	
PAGANO Pietropaolo, 26.02.1991 Aversa (vi aLazio 7)	081/8... 837-333/4... 838

Evidente che si tratta dei soggetti che, con la prospettiva di un posto di lavoro, assicuravano sostegno elettorale al Ferraro Sebastiano, ciò in piena coerenza e, anzi, a conferma del contenuto delle intercettazioni che si sono viste in precedenza in cui frequenti erano i richiami ed i riferimenti a simili attività svolte Ferraro.

Sul secondo foglio sono state invece trascritti i dati anagrafici che seguono:

"2° colloquio"

MOSCA Marianna, 23.11.1982 Villaricca	081/8... 980-340/3... 187
MOSCA Raffaele, 14.01.1990 Aversa	081/8... 796-380/6... 666
DI BONA Gerardo, 27.11.1967 Casal di Principe	338/7... 267
DI STEFANO Nicolina, 03.11.1977 Aversa	339/1... 803
DEL VILLANO Ernesto, 17.07.1975 Casal di principe	340/3... 021-331/3... 595
BALDASCINO Crescenzo "per la moglie Caterino"	081/8... 332-338/8... 303
CORVINO Francesco	334/5... 614
NATALE Sebastiano	338/7... 336
DEL BENE Gaetano 18.05.1974 Marcianise	328/1... 216
SCHIAVONE Nicola, 19.01.1964 Casal di Principe	348/5... 164
DIANA Alfonso	333/9... 500
SANDOMENICO Giuseppina	333/9... 600
DIANA Raffaele	333/9... 600
IAVARAZZO Florinda	333/9... 600
BIANCO Stanislao, 29.05.1975 Aversa	081/8... 291-334/3... 800
PUOCCI Ottavio, 12.11.1983 Caserta	081/8... 199
PELLEGRINO Raffaele, 06.08.1976 Casal di Principe	336/5... 896-081/8... 748
D'AMBROSIO Luigi, 25.09.1979 Aversa	338/1... 091
DI PUORTO Francesco, 25.11.1963 Casal di Principe	081/8... 404-339/6... 618
PIGNATA Salvatore	
PUGNESE	
NATALE Fabio	
FONTANA Ernesto	
FEDELE Roberto	
VICIGRADO Elisabetta	329/1... 245

In un terzo foglio, unito ai primi due, risultano ripresi sostanzialmente gli stessi nominativi elencati numericamente dal nr. 1 al nr. 25: si nota in questo caso l'aggiunta di alcune indicazioni che meglio individuano i soggetti per delle loro caratteristiche.

MARIANNA MOSCA 23.11.1982
 MOSCA RAFFAELE 14.01.1990
 DI BONA Gerardo 27.11.1967 pittore
 DI STEFANO Nicolina 03.11.1977
 DEL VILLANO Ernesto 17.07.1975 trav. Gronchi
 CATERINO (moglie di Crescenzo Baldascino via Lazio)
 CORVINO Francesco (cognato Nicola chiattono)
 NATALE Sebastiano
 DEL BENE Gaetano (Marcianise Cosimo Cecere)
 SCHIAVONE Nicola 19.01.1964 (chiattono)
 DIANA Alfonso e SANTOMINGO Guseppina
 DIANA Raffaele Florinda
 DEL VILLANO Ernesto 17.07.1975 cugino Josef
 BIANCO Stanislao 29.05.1985
 CORVINO Giovanni 23.01.1983 (ex genero Giginio Petrillo)
 PUOCCI Ottavio 12.11.1983 (figlio Peppe cocuzzone)
 DI PUORTO Francesco 25.11.1963 (Mazzola)
 D'AMBROSIO Luigi (cumpariello)
 PELLEGRINO Raffaele 06.08.1976 (fratello Vinc. Pellegrino)
 DI PUORTO Mario 28.02.1960 (fratello Mazzola)



BALDASCINO Michele 25.10.1969 (Piantone)
CANTIELLO Vincenzo 18.07.1988 Michele nasone nipote
DE CICO Teresa 10.10.1971 da inserire 333/1... 817
FERRARO Pasquale (cugino)
ORONOS Michele 08.09.1985 da inserire

Decisamente rilevante, poi, era il ritrovamento di **un post - it di colore giallo** recante le seguenti indicazioni manoscritte:

"PETITO Francesco sez. 6 24.04.1968 Casal di Principe, via Tintoretto 14".

Infatti le successive indagini – e la rilettura di precedenti conversazioni - dimostravano che attraverso il PETITO si era attuato quel sistema di voto grazie al quale ogni elettore riceveva - evidentemente in cambio di una somma di denaro - la scheda già compilata con l'indicazione della preferenza, e che avrebbe poi introdotto nell'urna, non prima di aver occultato la scheda "in bianco" fornitagli all'interno del seggio e che la medesima persona provvedeva a riconsegnare a chi di dovere onde ripetere l'illegittima operazione. Insomma, la cosiddetta "scheda ballerina" di cui si è detto sopra.

L'intera manovra veniva accertata sia grazie all'ascolto della conversazione di cui al prog. 298 (R.R. 1305/10) intercorsa all'interno dell'autovettura in uso a CORVINO Demetrio ed un terzo soggetto in via di identificazione di cui meglio si dirà in seguito, che a seguito dello svolgimento di consulenza tecnica che consentiva di accertare come, nella sezione elettorale in esame, gran parte delle schede in favore dell'Udeur fossero in realtà state votate reiteratamente dalle stesse persone.

Da rilevare che il **PETITO è stato rappresentante effettivo per la lista U.D.E.U.R. Popolari unitamente a ZIPPO Daniele (supplente)**, come evincesi dal registro "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione " mod. 220-R.

Numerosi controlli di polizia attestavano, poi, l'assidua frequentazione del PETITO sia con FERRARO Sebastiano, che , soprattutto, con BIANCO Marcello (si rimanda nel dettaglio alle schede personali dei soggetti citati).

Veniva rinvenuto un blocchetto riportante il numero di Blocco 738 (contenenti buoni dal nr. 14741 al nr.14760), relativo al servizio di refezione scolastica 2009/2010. Non può che essere nuovamente sottolineato come non solo dalle dichiarazioni del Caterino ma anche dall'attività intercettiva fosse emerso che **la cessione di tiket mensa era stata direttamente associata alla promessa di voti. Emblematiche in questo sono le conversazioni telefoniche cui al prog. 300 e 350 (R.R.1625/10) intrattenute da FERRARO Angelo (utenza nr. 335/7... 773) con terze persone**, che appresso saranno esaminate.

In ogni caso, per chiarire la vicenda dei buoni-pasto in questione, veniva escussa dai CC, a s.i. **MOTTOLA Rosa**, (vds.all.19) impiegata presso il Comune di Casal di Principe ed assegnata al Settore sociale che si occupa, tra le altre cose, anche della distribuzione dei ticket mensa. La stessa specificava che i buoni sono materialmente custoditi dal dirigente Capo Area, dr. Grado Alfredo e che la consegna a favore degli aventi diritto viene annotata in un apposito registro sul quale si indica anche la data, il nome del beneficiario, il numero progressivo del carnet, il nome dell'alunno e gli estremi del versamento di c/c.

Ebbene, esaminando detto registro, si nota immediatamente che non è annotato il progressivo nr. 738 (ticket in sequestro): in particolare, dal progressivo nr. 700 riferito alla data del 25.11.2008 si passa al progressivo nr. 746 connesso alla medesima data.

Ovvio che vi sia stata una indebita appropriazione dei buoni da parte dei Ferraro.

Rilevante si ritiene il sequestro di un bigliettino dattiloscritto a p.c. nel quale sono indicati due controlli di polizia. In particolare la forma ed il contenuto dello scritto è

identico a quello utilizzato dalla FF.PP. nelle informative di rito. Inoltre, come si è già segnalato, la madre di FERRARO Roger, convivente con il predetto, proprio quando i CC operanti stavano per entrare nella sua abitazione, avvisava FERRARO Roger e FERRARO Angelo - che stava insieme quest'ultimo - di occultare qualcosa, evidentemente materiale compromettente, atteso che, anche in altre conversazioni, la madre dei fratelli FERRARO, era esplicitamente preoccupata del fatto che i figli avevano "comprato" i voti. Affermava infatti, come si è detto, "SPERIAMO CHE NESSUNO PARLA". La conversazione fra FERRARO Angelo e sua madre in ordine all'occultamento del materiale è delle ore 13.23 del 19.04.2010 sull'utenza in uso FERRARO Angelo e di seguito sarà esaminata .

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'S' or 'P' with a long, sweeping tail that curves upwards and then downwards.

Paragrafo 4**Il voto ai non aventi diritto legati al clan casalese. Riscontro alle dichiarazioni rese sul punto da Piccolo Raffaele – (capi i) e l) della rubrica)****Pignata Pasquale, Piccolo Raffaele, Corvino Antonio****Il sequestro del 22.4.2010- Elezioni comunali di Casal di Principe**

Sempre nel contesto della attività investigativa appena esaminata con decreto di sequestro datato 22.04.2010 si disponeva il sequestro probatorio di tutta la documentazione utilizzata nelle operazioni di voto compiute per il rinnovo del Consiglio Comunale del Comune di Casal di Principe, del 18 e 19 aprile 2010. In particolare veniva disposto il sequestro dei registri di sezione e delle buste contenenti le schede votate. E' stato disposto inoltre il sequestro, presso l'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe, della documentazione inerente il rilascio dei certificati elettorali e dei duplicati degli stessi relativi agli ultimi tre mesi.

L'episodio del voto di Piccolo Raffaele nelle consultazioni dell'anno 2003

Ebbene, al fine di verificare quanto dichiarato dal c.d.g. PICCOLO Raffaele, in ordine alla circostanza che nelle consultazioni elettorali del 2003 per il Comune di Casal di Principe, grazie all'intervento di CORVINO Antonio, sarebbe andato a votare nonostante non ne avesse avuto i requisiti, è stato accertato che effettivamente PICCOLO Raffaele è stato iscritto nelle liste elettorali fino al 19.11.2003 quando ha presentato richiesta per emigrazione per il Comune di Casapesenna. Le consultazioni elettorali per il Comune di Casal di Principe si sono tenute il 25.05.2003. Ciò risulta dal verbale di sequestro operato presso l'Ufficio elettorale del citato Comune in data 23.04.2010, nei confronti del responsabile di quell'Ufficio **PIGNATA Pasquale**. Dai documenti acquisiti risultava che effettivamente Piccolo Raffaele, nel 2003, non poteva votare perché aveva avuto l'interdizione perpetua dai pubblici uffici come risulta dal certificato del casellario giudiziale Sentenza Corte di Appello irrevocabile il 05.05.1999. Soprattutto, veniva acquisita, presso l'Ufficio esecuzione del Tribunale di Napoli, la nota nr. 935/1999 datata 30.04.2010 nella quale si attestava che era stata data comunicazione al Comune di Casal di Principe della richiamata sentenza di interdizione perpetua dai pubblici Uffici. La circostanza che nonostante questi evidenti impedimenti e divieti il Piccolo avesse votato veniva documentalmente accertata attraverso l'acquisizione della sua tessera elettorale, in atti allegata.

Dall'esame dei registri sequestrati contenenti le generalità delle persone che hanno diritto al voto risultava a conferma delle dichiarazioni del Piccolo, o meglio sulla scia delle sue dichiarazioni, risultavano ulteriori episodi analoghi. In particolare emergeva che non erano stati cancellati dagli elenchi degli aventi diritto al voto, i seguenti soggetti legati al clan casalese ovvero congiunti degli stessi appartenenti al clan che pure non avevano (più) diritto di voto:

DIANA Elio, nato a 29.06.1959, ivi residente, risulta aver votato nella sezione nr. 2. E' sorvegliato speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, come da decreto nr.96/1995 e nr. 32/96 R.G.M.P. e nr. 88/07. nr. 52/08 Reg. Decr. Del 08.04.2008 depositato in data 07.05.2008 ed emesso dal Tribunale Sezione Misure di prevenzione di S. Maria C.V.. DIANA Elio è il cognato di SCHIAVONE Francesco di Luigi . alias "CICCIARIELLO".

GIUSTI Ottavio, nato a Caserta il 17.01.1975, residente in Casal di Principe, risulta aver votato nella sezione nr.14. Anche GIUSTI Ottavio è sorvegliato speciale di P.S., con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, come da provvedimento nr. Della VIII Sezione Penale – Misure di Prevenzione- della Corte d'Appello di Napoli che con provvedimento nr. 191/08 M.P.R.G. ha confermato il decreto nr. 67/07 RGMP -

nr.38/08 R.D. datato 13.03.2008, depositato in data 09.04.2008, emesso dal Tribunale – Sezione M.P. di S. Maria C.V.. GIUSTI Ottavio risulta affiliato al clan dei CASALESI. NAPPA Giuseppina nata a Casal di Principe il 28.04.1960, moglie di SCHIAVONE Francesco alias “SANDOKAN”. NAPPA Giuseppina risulta iscritta, nei registri, nella sezione nr.7. come avente diritto al voto ma non si è recata a votare il 18 e 19 aprile 2010.

La NAPPA come il DIANA Elio e GIUSTI Ottavio non doveva essere iscritta nei registri perché dal 06.10.2009 è sottoposta alla misura di prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. per anni quattro con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza;

ANCONA Ernesto, nato a Napoli il 25.05.1977, residente in Casal di Principe alla via V. Hugo nr.7, affiliato al clan dei CASALESI – gruppo SCHIAVONE, al quale è stata irrogata, in data 02.10.2009, la Sorveglianza Speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno nel Comune di residenza per anni due. Non si è recato a votare perché detenuto il 18 e 19 aprile 2010;

LETIZIA Franco, nato ad Aversa il 09.08.1977 residente in Casal di Principe alla via Fiume nr.30, affiliato al clan dei CASALESI – gruppo BIDOINETTI – al quale è stata irrogata, in data 17.04.2008, la Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno nel Comune di residenza, per la durata di anni tre e mesi sei. Non si è recato a votare perché detenuto il 18 e 19 aprile 2010.

Dunque appare evidente che **PIGNATA Pasquale**, responsabile dell'ufficio elettorale, aveva il dovere di cancellare i predetti dalle liste degli aventi diritto al voto, avendo ricevuto, per DIANA Elio, la nota nr. 814813/II/M.P.S./08 datata 16.05.2008 della Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine, con la quale veniva comunicato ai vari Uffici, ed anche all'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe, che al DIANA era stata irrogata la Sorveglianza Speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno, per GIUSTI Ottavio, la nota nr. 945713/II/M.P./08 datata 15.04.08 e la nota nr. 1000/II/M.P./09 datata 22.08.2009 della Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine con la quale veniva comunicato all'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe che al predetto era stata irrogata la Misura di Prevenzione della Sorveglianza Speciale di P.S. con obbligo di soggiorno, per NAPPA Giuseppina, la nota 1000/Aff.ta/D.P.A./2009 datata 29.04.2009 della Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine, con la quale veniva comunicato ai vari Uffici ed anche all'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe che alla predetta era stata irrogata la Sorveglianza Speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno, per ANCONA Ernesto, la nota 884304/Aff.ta/D.P.A./09 datata 30.10.2009 della Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine, con la quale veniva comunicato ai vari Uffici ed anche all'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe, che al predetto era stata irrogata la Sorveglianza Speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno, per LETIZIA Franco, la nota 936099/Aff.ta/D.P.A./2008 datata 24.07.2009 della Questura di Caserta - Divisione Polizia Anticrimine, con la quale veniva comunicato ai vari Uffici ed anche all'Ufficio elettorale del Comune di Casal di Principe che al predetto era stata irrogata la Sorveglianza Speciale di P.S. con l'obbligo di soggiorno

Per completezza espositiva si rappresenta in questa sede che, pur essendovi contestazione in relazione agli episodi suindicati in relazione agli indagati Piccolo Raffaele e Pignata Pasquale (capi i.l) non è stata nei loro confronti avanzata alcuna richiesta cautelare da parte dell'ufficio di Procura.

Paragrafo 5

Il sequestro del materiale elettorale presso gli enti preposti.. I brogli elettorali emersi dalle indagini. La posizione di FICHELE Luigi e Petito Francesco - (capi b), c) ed e) della rubrica)

La scheda ballerina e la consulenza grafica

La documentazione sequestrata in data 22.4.2010 era oggetto di esame dei CC di Caserta.

Dall' analisi delle schede votate, di particolare interesse risultavano quelle della Sezione nr.6 istituita presso l'istituto scolastico sito alla via De Amicis e in particolare i voti avuti da **FICHELE Luigi**, candidato iscritto al n. 9 della lista UDEUR-sindaco MARTINELLI Pasquale.

In particolare quelle relative alle preferenze assegnate al candidato dell'UDEUR, FICHELE Luigi che in detta Sezione, otteneva nr.103 voti.

Di contro, nelle altre 15 sezioni egli otteneva complessivamente ulteriori 197 voti per un computo complessivo finale pari a 300: al termine della tornata elettorale, il FICHELE risultava il quinto eletto nella sua lista.

Pare utile sottolineare che in virtù delle risultanze elettorali che vedevano prevalere al primo turno il candidato sindaco MARTINELLI Pasquale, il FICHELE è stato nominato consigliere di maggioranza.

Rilevavano i verbalizzanti che, ad un sommario esame visivo, risultava che molte delle delle 103 preferenze del seggio nr 6 sembravano essere state apposte dalla stessa mano, circostanza questa che ben si conciliava con il meccanismo della scheda ballerina di cui sopra si è detto.

L'organo inquirente disponeva accertamenti tecnici presso il Racis al fine di accertare se i sospetti degli operanti fossero fondati.

Risultavano, tra l'altro, acquisiti pertinenti e significativi elementi investigativi che facevano ritenere assai plausibile che il **FICHELE Luigi** - attraverso lo zio, **PETITO Francesco alias "O' MUSSUTO"** - avesse non solo comprato i voti, ma, per garantirsi con certezza il risultato elettorale, avesse anche organizzato il broglio elettorale che con espressione colorita i verbalizzanti hanno definito **della scheda ballerina**, cioè, come si è già spiegato, facevano uscire da un seggio una scheda elettorale in bianco, consegnandola ad un elettore già votata (cioè con la preferenza già inserita), che, poi, l'imbucava nell'urna per poi, a sua volta, portare fuori dal seggio la scheda da votare che gli ha consegnato il presidente e così via fino all'ultimo elettore corrotto.

PETITO Francesco, in particolare non solo risultava essere rappresentante della lista del FICHELE presso il seggio dove si verificavano le anomalie, non solo era indicato con estrema precisione, dal **collaboratore di giustizia Salvatore Caterino** (supra p.122/123) come colui che proprio il giorno delle elezioni in questione corrompeva sistematicamente gli elettori del seggio in questione, ma emergeva in tale veste da alcune significative conversazioni subito appresso allegate. Inoltre, numerosi controlli di polizia attestavano l'assidua frequentazione del PETITO, sia con FERRARO Sebastiano, che, soprattutto, con BIANCO Marcello, sponsor del primo.

Ecco le conversazioni pertinenti intercettate nell'autovettura in uso a CORVINO Demetrio che, oltre a rappresentare una autonoma fonte di prova del delitto in contestazione, costituiscono formidabile riscontro alle dichiarazioni del Caterino:

Progressivo 567 del 10.04.2010

"..omissis... in auto ci sono CORVINO Demetrio e tale Corradoomissis....

A POS.: 19:59:00 .----Demetrio riferisce ancora che il candidato FICHELE (inteso FICHELE Luigi, nato a Caserta il 18.12.1983 - candidato nella LISTA UDER) parente di tale "MAZZOLA" riceverà molti voti di preferenza nelle consultazioni elettorali

amministrative di Casal di Principe che si aggireranno su circa 250 voti di preferenza. Demetrio afferma tra l'altro che il candidato FICHELE è stato voluto da tale "MUSSUT" (inteso PETITO Franco, nato a Casal di Principe il 24.04.1968) e che proprio quest'ultimo si occuperà di procurargli i voti. A tal riguardo Marco risponde che al massimo il candidato FICHELE prenderà 120 voti... e che conoscendo personalmente "U' MUSSUT" non crede che attuerà tale strategia anche perchè al momento è interessato alle sue vicende giudiziarie, avendo anche degli immobili (abitazioni) sequestrati. Demetrio afferma altresì che le ditte del MUSSUT sono tutte intestate allo stesso candidato FICHELE ...Marco afferma che "U' MUSSUT" lo conosce bene e che lo stesso ha subito i sequestri preventivi degli immobili poichè non ha saputo provare la liceità dei suoi proventi in relazione ai redditi dichiarati e non perchè lo stesso appartenesse ad associazioni camorristiche.

Marco parla di appalti di lavori pubblici che sono stati aggiudicati all'impresa di "U MUSSUT". I lavori svolti a Casal di Principe (lavori svolti in piazza Padre pio C.so Dante e Piazza San Nicola) sono stati svolti per importi considerevoli. A tal riguardo Demetrio afferma che le gare d'appalto vengono svolte in comune sempre da tale Giacomino, lasciando intendere che proprio "U' MUSSUT" è agevolato da tale condizione. Demetrio e Marco parlano anche di una gara d'appalto per il rifacimento dei marciapiedi e lo stesso Demetrio afferma che i lavori sono stati assegnati sempre a FICHELE e quindi indirettamente a "U' MUSSUT". Infine sempre Demetrio riferisce che FICHELE non è altro che il prestanome di "U' MUSSUT"omissis...(vds.all.52)

Ed ancora FICHELE Luigi ed il MUSSUTO vengono citati da CORVINO Demetrio e dai suoi interlocutori nelle conversazioni:

- Progressivo 14 del 15.03.2010...omissis... alla posizione 07.50 Demetrio cita tale "Fichele" e tale "Mussuto"; nella circostanza Corrado definisce quest'ultimo come ladro di macchine e truffatore di assicurazioni. Ritornano su "Cicciolino" e Demetrio chiede quali voti deve fare "Cicciolino" per questo (non si comprende a chi si riferiscano)...omissis...

- Progressivo 555 del 10.04.2010...omissis... posizione 03.12: Demetrio riferisce che un paio di "ittati" (ndr nullafacenti) di questi fanno questo, e cita "Marcellino Bianco", "Doroteo Panaro" e il "mussut"...omissis..."

- Progressivo 663 del 15.04.2010...omissis... L'uomo dice che stava "sbariando" con il "Mussuto" e che ha fatto stare zitto il Mussuto ! Demetrio dice che quello (il Mussuto) è il più scemo di Casale....omissis..."

Risultava insomma che i Corvino, che ovviamente "marcavano stretto" i loro concorrenti di cui ben conoscevano collegamenti, attività, ecc, davano per certo il legame **Petito-Fichele**, non solo sotto il profilo della parentela ma anche sotto il profilo elettorale, risultando loro che il primo, procacciava i voti al secondo. Del resto la funzione di rappresentante di lista nel seggio svolta dal Petit nel seggio dove il Fichele guadagnava la maggior parte dei suoi voti (oltre il 60%) la diceva lunga.

Tanto premesso, la Sezione Grafica e Fotografia del Reparto Investigazioni Scientifiche di Roma, incaricata dei necessari accertamenti, sintetizzava così gli esiti della attività delegata :

"...In esito alle indagini esperite si può riferire quanto segue:

Le analisi tecniche esperite sulle schede elettorali riportanti il voto di preferenza " FICHELE LUIGI", hanno messo in luce, in un contesto di grafie formate quasi interamente in stampatello maiuscolo e con apprezzabili incertezze esecutive, caratteristiche grafiche riferibili ad almeno sette soggetti, a cui vanno attribuite le indicazioni di voto.

In particolare:

ad un soggetto " A" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai

*numeri "1-6-9-10-11-16-17-18-19-28-32-34-55-72-74-82-83-85";
ad un soggetto "B" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 15-20-21-41-84";
ad un soggetto "C" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 4-5-8-12-27";
ad un soggetto "D" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 36-77-80-81";
ad un soggetto "E" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 93-97-99";
ad un soggetto "F" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 86-95-98-101-103- e 96-100-102-104";
ad un soggetto "G" vanno attribuite le preferenze sulle schede identificate dai numeri 87-88-89-90-91-92";
Le restanti schede elettorali non hanno messo in luce aspetti qualitativamente e quantitativamente apprezzabili atte a ricondurle, con buon grado di probabilità ad uno stesso soggetto o ad un numero limitato di altri soggetti".*

Dunque ne segue che a fronte dei 103 voti di preferenza ottenuti dal FICHELE nella sezione nr. 6, ben 50 di questi sono stati materialmente "sottoscritti" in modo reiterato solo da sette persone e non da cinquanta numero corrispondente agli elettori che avrebbero dovuto personalmente esprimere il voto.

In buona sostanza, quanto accertato con metodologia tecnico-scientifica, consente di affermare che circa il 60% dei voti assegnati sono riconducibili non già a 50 persone bensì "solo" a sette individui.

Tuttavia, prima che fossero acquisiti gli esiti degli accertamenti tecnici del Racis, la "pista investigativa" della cd. "scheda ballerina", il cui meccanismo è stato sopra esposto, veniva dettagliatamente illustrato da CORVINO Demetrio nella conversazione intercettata in ambientale di cui al prog. 339 (intercettata alle ore 17.00 del 01.04.2010 nell'autovettura in suo uso) ed in quella che di seguito si riporta che, è relativa alle elezioni provinciali:

Progressivo: 298 - Data: 30/03/2010, Ora: 17:53:48

Demetrio in auto con Sfron ed un secondo uomo.

Parlano dei voti assegnati ai candidati nel corso delle elezioni.

Dalla posizione 04:55 circa si comprende la seguente conversazione integralmente trascritta:

Pos.04:55. : "stuort o muort (mal che vada...) quelli li prendono sempre i voti quei scemi....."

Demetrio: " li comprono... fanno... prendono tutto--- tarantelle, contro tarantelle.....inc... Angelo Martino, quello...inc.. quello secondo te non ha imbrogliato neanche le schede sue ?

Uomo: " Ehe....non è uscita la scheda da la dentro...!".

Demetrio: " Non sono uscite le schede ?".

Uomo: " ...inc... dalla sezione della moglie di Sebastino non è uscita la scheda, è entrata ed uscita... uagliù...."

Uomo: " Ma tu hai capito che se arriva ad uscire una scheda bianca che succede ?

Demetrio: " per un "maccarone" di quello ?...inc..A ma pare...inc...

Uomo...inc.. scheda bianca...

Demetrio...inc...

Uomo: " Ah, ma perchè tu non lo sai il fatto della scheda ? Se esce la scheda da dentro il seggio bianco, io te la do a te ...già votata...tu devi andare là, la votata mia che ti do,

devi votare e mi devi tornare a portare (riportarmi...) la bianca. Io ti do la votata e tu mi dai la bianca ! Io ti do la votata e tu mi dai... faccio 50 volte. Poi alla fine, poi prendi, al "cristiano" ce la dai in bianco e te la fa votare...inc...

Possono essere 50/60 schede sicure che già hai votatao tu ! Che io te la do votata, tu devi buttare la votata buona dentro e mi devi portare la bianca ! Una che ne arriva ad uscire che un presidente ad occhio ad occhio la butta nella borsa di una, quelli ce le ha la sopra. Hai fatto i voti !!!

Una scheda deve uscire, perchè una ce l'hai in tasca.

Le schede si contano alla fine che si devono trovare. Tu da dentro la cabina devi posare la buona e devi prendere la bianca !"

E buttarla la dentro..."

Sferrone: "Poi alla fine devi votare pure quella..."

Uomo: " Alla fine devi votare pure quella, e si trovano le schede. Non può succedere niente ! Perchè non uscì per il Comune... non lo facemmo ! NON CE L'AVEVAMO LA SCHEDE NOI ! ...inc... NOI LA TENEVAMO..NON LA TENEVAMO ?

Sferrone: " Solo a noi uscì la scheda..."

Demetrio: "NO PURE A QUELLI LA..."

Sferrone: " Pure a quelli uscì ?"

Uomo: "TENEVAMO IL PRESIDENTE. IL PRESIDENTE NELLA SEZIONE ! ANTO' POSSO ANDARE A MANGIARE ?

Demetrio: " Un padre di figli proprio..."

Uomo: "DI GENNARO..."

Demetrio: "pure su questo abbiamo sbagliato noi !...inc..."

Uomo: " fece....inc....quello....

(Vedi all. 72 c.n.r. del 17.05.2010).

Nella conversazione appena vista, se, per un verso, veniva descritto, con parole colorite, il sistema della scheda ballerina, per altro verso, si dava conto di **un duplice broglio elettorale** : **"quello degli altri"** e cioè, nella prospettiva di Corvino Demetrio, del candidato dell'Udeur Ferraro Sebastiano e quello proprio **" tenevamo il presidente....solo a noi uscì la scheda..."**.

In questo stesso modo il FICHELE, nelle successive elezioni comunali, si garantiva la poltrona di consigliere comunale nelle liste del partito U.D.E.U.R., forza facente parte della coalizione di maggioranza. Ma, com'è facilmente intuibile, la riuscita del sistema così congegnato è garantita solo se la "scheda madre in bianco", quella cioè validamente timbrata e firmata dal presidente del seggio e dagli scrutatori, viene ad essere materialmente consegnata a chi, poi, mette materialmente in atto il broglio. Gioco forza, questo comporta che uno dei partecipi deve essere necessariamente ricondotto al presidente, ad uno degli scrutatori o comunque a persone che avendo la possibilità di intrattenersi all'interno del seggio, si trovano nella possibilità di effettuare la sottrazione, come i rappresentanti di lista che sono abilitati a presenziare a tutte le operazioni svolte nella sezione elettorale e come si è detto, Francesco Petito "o mussuto" era la persona che più di ogni altra aveva partecipato ai brogli tesi a favorire l'elezione del Fichele.

La conferma del ruolo svolto del Petito si ricavava non solo dal ruolo dallo stesso rivestito di rappresentante di lista presso la sez. n. 6 - come evincesi dal registro "Verbale delle operazioni dell'ufficio elettorale di sezione " mod. 220-R (sottoposto a sequestro il 23.04.2010) proprio nella sezione nr. 6. ma anche dalle dichiarazioni rese dal Caterino Salvatore. Emergeva inoltre con forza da una serie di conversazioni telefoniche ed ambientali, nonché da oggettive concordanze investigative che andremo subito ad analizzare.